



Il pubblico presente al convegno nella sala Pastore

# Risparmio energetico con detrazioni del 55% Attestati a 70 professionisti

Cittadini e tecnici hanno partecipato al convegno "Risparmio energetico nelle abitazioni: come fare", organizzato dalla Consulta per l'Imprenditorialità Giovanile, in collaborazione con Univer e con il patrocinio del Comune, alla Camera di Commercio, sala Pastore. L'appuntamento, moderato da Lella Bassignana, presidente della Consulta, ha approfondito i temi e gli obblighi di legge in materia di risparmio energetico nelle abitazioni ed ha visto l'appassionato intervento di esperti qualificati.

«E' sembrato importante sviluppare queste tematiche - ha sottolineato Lella Bassignana ad apertura del convegno - a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, del decreto legge sull'ambiente, sull'innovazione e sulla sicurezza sul lavoro. Gli interventi sono indirizzati anche al miglioramento dell'eco-sostenibilità ambientale nell'ambito dell'efficienza energetica: l'acquisto di nuovi immobili ad alta efficienza energetica prevedono contributi già disponibili». Presente il notaio Giuseppe Torelli che ha messo in luce le peculiarità della certificazione energetica nella compravendita e locazione di immobili. L'ingegner Barosso, poi, ha descritto una panoramica della legislazione regionale e nazionale. Infine le prospettive e gli interessi dell'utente finale descritti dal presidente del Cup Felice Maffei, esprimendo i suggerimenti del commercialista per usufruire della detrazione fiscale del 55 per cento in caso di interventi che migliorino l'efficienza energetica del sistema edificio-impianto.

L'incontro è stato anche l'occasione per la consegna degli attestati a oltre 70 professionisti che hanno svolto un corso di aggiornamento per certificatori energetici all'Univer. «Il tema dell'energia è quanto mai ampio e non riguarda solo il fondamentale e indiscutibile risparmio energetico - ricorda Carlo Piazza, presidente Univer - la nostra provincia si è già fatta carico di ospitare diversi impianti di produzione elettrica, anche di tipo nucleare, ma oggi paradossalmente, gli imprenditori vercellesi comprano l'energia da commercianti per di più fuori zona».